

Addominoplastica

Chirurgia Plastica Estetica
dell'Addome

Sanguinamento. Piccole perdite ematiche sono normali, mentre un sanguinamento più cospicuo, potrebbe verificarsi entro le prime 24 ore; in tal caso sarà necessario contattare il chirurgo per le cure del caso. *Infezioni.* Le infezioni sono estremamente rare, ma possibili; in loro presenza, una adeguata terapia antibiotica risolverà il problema. *Piccola perdita di tessuti.* Estremamente rara, ma qualora dovesse accadere, può essere eseguito, in un tempo successivo, un intervento ricostruttivo.

RIPRESA DELL'ATTIVITA' FISICA

Le attività sportive quali sci, tennis, calcio, pallacanestro, vela potranno essere riprese dopo 3 settimane; mentre per gli sport più intensi come nuoto, jogging, yoga, danza, pesca subacquea sarà preferibile attendere almeno 6 settimane. La guida dell'automobile, l'attività sessuale e i lavori domestici potranno essere ripresi dopo 2 settimane.

Linee Guida Internazionali

S.I.M.O.E.

Società Italiana
Medici chirurghi e
Operatori dell'Estetica

Pubblicazione medico-scientifica di
carattere divulgativo

Addominoplastica

Chirurgia Plastica
Estetica dell'Addome



Armonia e Benessere

Addominoplastica

Chirurgia Plastica Estetica dell'Addome

INFORMAZIONI GENERALI

L'addominoplastica consiste in un intervento di rimozione del tessuto adiposo in eccesso e delle pieghe cutanee, nella parte centrale e bassa dell'addome, al fine di tendere la parete addominale. La dieta e l'esercizio fisico da soli non possono produrre tale risultato, poiché questa situazione è spesso accompagnata da allontanamento dei muscoli addominali fra loro e conseguente indebolimento della parete addominale. L'addominoplastica è un intervento che non è diretto alla riduzione del peso. Il suo obiettivo consiste nel rimuovere l'eccesso di cute e di tessuto adiposo e riparare la parete muscolare. Le smagliature, quando possibile, potranno essere rimosse con l'eccesso di cute asportata. L'addominoplastica è considerata un intervento impegnativo e generalmente è eseguito in regime di ricovero; in selezionati casi può essere eseguito in regime di day-hospital. Le attività sociali ed il lavoro dovranno essere ridotte per circa 2-4 settimane.

L'INTERVENTO

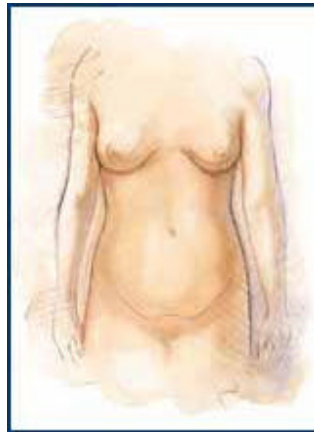
Questo tipo di intervento si esegue in anestesia generale, cioè a paziente completamente addormentato. L'anestesia viene eseguita da un anestesista in sala operatoria. Sarà somministrata una certa quantità di fluidi per via endovenosa durante l'intervento e a volte anche il giorno successivo. Generalmente per tale operazione sono necessarie due incisioni. Una, nella porzione più bassa dell'addome, proprio al di sopra della linea dei peli del pube che si prolunga lateralmente.

La seconda di forma circolare intorno all'ombelico, in quanto talvolta l'operazione richiede una risistemazione di quest'ultimo in una posizione più alta e più naturale. La cute ed il tessuto adiposo sottocutaneo sono sollevati dai piani sottostanti; se necessario viene riparata la parete addominale mediante l'accostamento dei muscoli retti. I tessuti superficiali vengono stirati verso il basso e in dentro e l'eccesso viene asportato. Talvolta due tubicini di drenaggio morbidi vengono



inseriti nella ferita al fine di raccogliere eventuali liquidi infiammatori. Tali drenaggi vengono rimossi senza dolore al momento della prima medicazione. Una medicazione compressiva è applicata al termine dell'intervento, e alla sua rimozione, viene sostituita da una guaina che dovrà essere indossata per quattro settimane.

COSA ASPETTARSI DOPO L'INTERVENTO



Dopo l'intervento i pazienti dovranno rimanere a riposo per 48 ore; potranno comunque alzarsi per compiere piccole passeggiate. Il dolore è generalmente minimo e controllabile con comuni farmaci antidolorifici. La tosse, lo starnutire e tutte le attività che prevedono esercizio dei muscoli addominali, potranno provocare senso di fastidio e minimo dolore. I punti verranno rimossi dal chirurgo dopo sette e quattordici giorni

dall'intervento. Le cicatrici che rimangono dopo questo intervento si rendono meno evidenti con il tempo, ma sono permanenti.

PREPARAZIONE PRE-OPERATORIA

Per sottoporsi ad un intervento di chirurgia elettiva estetica bisogna essere assolutamente in buone condizioni fisiche. Un esame clinico ed alcuni esami di laboratorio con una radiografia del torace ed un elettrocardiogramma sono assolutamente necessari come preparazione all'intervento. Bisogna evitare di prendere aspirina per 2 settimane prima e 2 settimane dopo l'intervento. L'aspirina riduce la capacità di coagulazione del sangue e può produrre complicazioni. Si consiglia alle pazienti in trattamento con contraccettivi orali di interrompere l'assunzione di tali farmaci un mese prima dell'intervento.

TRATTAMENTO POST-OPERATORIO

La medicazione compressiva verrà rimossa dal chirurgo. Si consiglia riposo ed una ripresa graduale delle proprie attività. E' consigliabile non decubere a lungo sull'addome per le due settimane seguenti all'intervento (dormire in posizione prona). Dopo l'intervento è sempre presente una perdita di sensibilità cutanea nella parte inferiore dell'addome, generalmente temporanea.

POSSIBILI COMPLICANZE

Le complicanze maggiori, peraltro oggi rare, sono prevenibili nella maggioranza dei casi, attraverso un esame clinico scrupoloso del paziente.